

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) No 1907/2006
(modificato dal regolamento (UE) 2020/878)

Migrol DIESEL HVO

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	Migrol DIESEL HVO
Sinonimi	Diesel HVO 100
Codice prodotto	Nessuno(a).
L'identificatore unico di formula (UFI)	V3WH-9MRT-MA9W-WKCU

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela Combustibili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/dell'impresa Migrol AG
Soodstrasse 52
8134 Adliwil

+41 44 495 11 11

1.4. Numero telefonico di emergenza 145 (Tox Info Suisse)

Data di revisione 23.03.2026

Versione 1

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2, H315
Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1, H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, Categoria 3, H412

Informazioni supplementari

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260: Non respirare polvere, fumi, gas, nebbia, vapori, nebulizzato.

P262: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P280: Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi e il viso.

P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P331: NON provocare il vomito.

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501: Smaltire il contenuto e contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Informazioni supplementari

Nessuno(a).

Identificatore del prodotto

idrocarburi rinnovabili, N. CE 700-916-7

2.3. Altri pericoli

Durante l'uso può formare con aria miscela esplosive/infiammabili. Il vapore può essere invisibile e propagarsi radente al suolo.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti	Peso %	Classificazione CLP	Identificatore del prodotto
idrocarburi rinnovabili	> 99%	Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 Aquatic Chronic 3 H412	N. CE: 700-916-7

Per il testo completo delle frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

Impurezze nocive Non conosciuti.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Portare all'aria aperta. Consultare un medico in caso di reclami.
Contatto con la pelle	Lavare subito abbondantemente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 5 minuti. Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. Proteggere l'occhio illeso. Consultare l'occulista.
Ingestione	NON indurre il vomito. Se possibile trattenere il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi più importanti:
Eritema.
Sonnolenza
Manifestazione allergica.

C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Piccole quantità che entrano nei polmoni quando ingerite o successivamente vomitate possono causare edema polmonare o polmonite.

Monitoraggio successivo per polmonite ed edema polmonare.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono formare Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Procedura normale per incendi di origine chimica. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Vestito completo di protezione contro i prodotti chimici.

Metodi specifici Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Garantire una ventilazione adeguata I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.

Per chi interviene direttamente Usare mezzi di protezione personali. Non respirare i vapori e le polveri. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure. Arieggiare il locale. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Impedire alle persone non autorizzate di entrare nella zona.

6.2. Precauzioni ambientali Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio legante universale, sabbia, farina fossile, vermiculite). Avvertire le autorità dell'acqua se lo spargimento è penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni Vedere sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Si dovrebbero evitare l'ingestione, l'esposizione della pelle e degli occhi e l'inalazione di qualsiasi vapore generato. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.
7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Non conservare insieme a Acidi e basi. Classe di stoccaggio 10.
7.3. Usi finali particolari	Utilizzare solo per lo scopo previsto

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo	
Limite(i) di esposizione	Per la Svizzera non esistono valori limite sul posto di lavoro.
8.2. Controlli dell'esposizione	
Controlli tecnici adeguati	Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.
Protezione individuale	
<i>Protezione respiratoria</i>	In caso di uso intensivo e di ventilazione insufficiente, è necessario indossare un respiratore (EN 14387) con filtro ABAEK.
<i>Protezione delle mani</i>	Guanti di protezione secondo la norma EN 374. Guanti: Nitrilkautschuk, Butylkautschuk. Tempo di penetrazione: \geq 480 min. Spessore minimo dello strato: 0.5mm.
<i>Protezione degli occhi</i>	Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.
<i>Protezione della pelle e del corpo</i>	Vestiario con maniche lunghe. Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
<i>Pericoli termici</i>	Conservare prodotto e recipiente vuoto lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
Controlli dell'esposizione ambientale	Evitare che il prodotto penetri nelle falde acquifere superficiali o fognature.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Leggero.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	0 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale /intervallo di ebollizione:	150 - 370 °C
Infiammabilità:	Non applicabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non determinato.
Punto di infiammabilità:	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione:	ca. 220 °C
Temperatura di decomposizione:	Non determinato.
pH:	Non applicabile.
Viscosità cinematica:	1.5 - 5 mm ² /s (40 °C)
La solubilità:	insolubile (Acqua)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	> 3.5
Tensione di vapore:	<= 0.1kPa (40 °C)
Densità e/o densità relativa:	0.8 - 0.83 g/cm ³ (15 °C)
Densità di vapore relativa:	Non determinato.
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Nessuna informazione disponibile.
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Nessuna informazione disponibile.
10.2. Stabilità chimica	Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, fiamme e scintille.
10.5. Materiali incompatibili	Incompatibile con agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Nessuno in normali condizioni d'impiego.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. <u>Dati tossicologici per i componenti</u> Idrocarburi rinnovabili LC50/inalazione/4 ore/su ratto = 4.1 mg/l.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Valutato sulla base di Evidenza scientifica sugli Animali: lieve irritazione
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Irritazione delle vie respiratorie Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. Valutato sulla base di Evidenza scientifica sugli Animali: Possibile cancerogeno per l'uomo (OECD TG 451) Dermale, topo, durata dell'esposizione: 2 anni
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Pericolo in caso di aspirazione	Pericolo di aspirazione se ingerito - può entrare nei polmoni e provocare danni.
Esperienza umana	Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	Contatto cutaneo frequente e prolungato Irritante per la pelle.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti alteranti del sistema endocrino.

Altre informazioni

ha un effetto sgrassante sulla pelle. Da considerarsi tossico per inalazione sotto forma di aerosol.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
12.2. Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	A causa del coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua, l'accumulazione negli organismi è possibile.
12.4. Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	<p>Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).</p> <p>Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).</p>
12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non contiene ingredienti alteranti del sistema endocrino.
12.7. Altri effetti avversi	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif (RS 814.610)

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Smaltire come rifiuto speciale secondo le normative locali e nazionali.

Codice OTRif (Ordinanza sul traffico di rifiuti): 16 03 05.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi contenenti residui devono essere smaltiti come il prodotto inutilizzato.

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID	UN 1202
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	CARBURANTE DIESEL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3

14.4. Gruppo d'imballaggio	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino: No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.

Regolamenti tipo dell'ONU

ADR/RID



UN 1202.
 Nome di spedizione appropriato ONU: CARBURANTE DIESEL.
 Classe 3.
 Gruppo d'imballaggio III.
 Etichetta ADR/RID 3.
 Codice di classificazione F1.
 N. di identificazione del pericolo 30.
 Quantità limitate 5 L.
 Quantità consentite E1.
 Categoria di trasporto 3.
 Codice di restrizione in galleria (D/E).

IMDG



UN 1202.
 Nome di spedizione appropriato ONU: DIESEL FUEL.
 Classe 3.
 Gruppo d'imballaggio III.
 Etichetta IMDG 3.
 Quantità limitate 5 L.
 Quantità consentite E1.
 EMS no F-E, S-E.
 Inquinante marino: No.

IATA



UN 1202.
 Nome di spedizione appropriato ONU: Diesel fuel.
 Classe 3.
 Gruppo d'imballaggio III.
 Etichetta IATA 3.
 Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri): 355 (60 L).
 Istruzioni di imballaggio (LQ): Y344 (10 L).
 Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico): 366 (220 L).

Navigazione interna ADN



UN 1202.
 Nome di spedizione appropriato ONU: CARBURANTE DIESEL.
 Classe 3.
 Gruppo d'imballaggio III.
 Etichetta ADN 3.
 Codice di classificazione F1.
 Quantità limitate 5 L.
 Quantità consentite E1.

Ulteriori informazioni Nessuno(a).

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni sulla regolamentazione

Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11)
Ordinanza sui rifiuti, OPSR (RS 814.600)
Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif (RS 814.610)
Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)
Direttive CFSL 1825 "Liquidi infiammabili"
Guida pratica "Stoccaggio di sostanze pericolose"
Classe di stoccaggio 10.
Classe di contaminazione dell'acqua (WGK) = 1.
VOC (CH) = 0%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ADN: Accordo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS: Chemical Abstract Services
CE: Comunità europea
CLP: Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio, Regolamento (CE) N. 1272/2008
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
IMDG: Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
LC50: Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova
RS: Raccolta sistematica di leggi
UFI: Unique Formula Identifier
VOC/COV: Contenuto di composti organici volatili (COV)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

Principali riferimenti bibliografici e fonti per i dati

Schede di sicurezza di produttori/fornitori

Procedura di classificazione

Classificazione secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008 .

Testo integrale delle frasi citate nei Capitoli 2 e 3

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni sull'addestramento

I consigli sulla formazione dovrebbero basarsi su questa scheda di dati di sicurezza.

Istruzioni per l'uso

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

Diniego

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.